

09 06 2004



ULTIM'ORA



Biennio Economico 04/05

U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E

Oggi, 9 giugno 2004, si è nuovamente riunito il tavolo tecnico per il rinnovo del Contratto biennale 2004/2005 inizialmente previsto per domani.

Alla ripresa delle trattative abbiamo appreso:

- Che il Governo, per bocca del Sottosegretario Saporito, si impegna a riallineare gli appartenenti alla Polizia di Stato (con successivo emendamento saranno previsti anche gli altri appartenenti alle Forze di polizia) che dovessero essere scavalcati dal riallineamento previsto per le Forze Armate (Carabinieri compresi) e provvederà a presentare un disegno di legge delega per rendere disponibili gli stanziamenti previsti dalla finanziaria 2004 per il riordino delle carriere;
- Che si sta lavorando all'ipotesi di spostamento dell'80% delle risorse aggiuntive (200 milioni di Euro) dall'accessorio alle voci tabellari.

Abbiamo, altresì, constatato che le OO. SS. che l'altro ieri avevano "scoperto" l'assenza di 400 milioni di Euro, oggi sono di nuovo assalite dall'esigenza di chiudere il contratto al più presto.

Miracoli che possono avvenire solo in quello schieramento sindacale, dove la coerenza è un optional e la difesa del potere d'acquisto delle buste paga dei poliziotti una casualità legata a tutt'altri fattori.

Questo Coordinamento ha ribadito la richiesta di risorse aggiuntive per raggiungere l'8% di incremento stipendiale che da tempo reclamiamo ed il recupero delle somme sottratte al Fondo che ci ha già visti impegnati nello scontro in occasione della ripartizione dello 0,99%.

Offrendo come sempre la nostra disponibilità ad una trattativa seria, rendendoci conto dell'estrema difficoltà dato l'attuale momento di reperire risorse economiche prontamente disponibili, abbiamo dichiarato che, come avvenuto in precedenti contratti, accetteremmo un accordo politico specifico che preveda l'apposito stanziamento nella prossima finanziaria.

Chiaro che in assenza di questa disponibilità per il nostro Coordinamento non sarebbe possibile sottoscrivere alcun accordo.

Diversamente da noi c'è chi giudica necessario distribuire le risorse disponibili al più presto "nell'interesse dei colleghi", "tenuto conto che le risorse sono queste e non c'è possibilità di aumentarle".

Vuoi vedere che in questa fretta c'entra qualcosa la tornata elettorale di domenica?

Come d'abitudine, è opportuno ricordare il sen. Andreotti: "A pensar male si fa peccato, ma quasi sempre ci si azzecca...".

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei**